

AERDORICA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di NJORD ADREANNA S.R.L. CON SEDE A MILANO

Sede in PIAZZALE SORDONI - 60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)
Capitale sociale Euro 16.386.398,00 di cui Euro 6.386.398,00 versati
Codice fiscale e Registro Imprese di Ancona n. 00390120426 – Rea n. 59611

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 12.402.507.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore aeroportuale, i servizi connessi al funzionamento dell'aeroporto Raffaello Sanzio e, quindi, opera come concessionario dell'Aeroporto delle Marche.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Falconara Marittima (An).

PRINCIPALI FATTI INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Come già ampiamente illustrato nella nota integrativa, la Società, dopo aver presentato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità ex articolo 161 co.2 L.F. è stata ammessa alla procedura concordataria con decreto del Tribunale di Ancona del 24 settembre 2018.

In data 13/06/2019, tenutasi l'udienza camerale per l'omologazione del Concordato Preventivo innanzi al Tribunale e raggiunte le maggioranze con un consenso di oltre l'85% degli ammessi al voto, il Tribunale ha depositato in data 08/07/2019 il Decreto di omologazione del concordato dando attuazione all'aiuto della ristrutturazione da parte del Socio Regione Marche pari ad Euro 25.050.000; allo stato attuale la procedura concordataria è in procinto di chiusura.

Con l'ingresso del socio Njord Adreanna S.r.l., tramite l'aumento di capitale sociale pari ad Euro 15.000.000, si è dato inizio ad un processo di opere di ammodernamento ed efficientamento delle infrastrutture aeroportuali ed al processo di ristrutturazione imposto anche dalla Comunità Europea.

Tali elementi rappresentano il presupposto della procedura di ristrutturazione per poter condurre Aerdorica S.p.a. a ripristinare le redditività a lungo termine e ad una remunerazione del capitale proprio.

Sulla base di quanto evidenziato, gli amministratori ritengono che sussistono i presupposti della continuità aziendale.

Scenario del traffico aereo

Traffico aereo in crescita per il sistema aeroportuale italiano che chiude il 2019 con 193,1 milioni di passeggeri, il 4% in più rispetto al 2018, e 1,6 milioni di movimenti aerei, pari al +2,7%, sempre sull'anno precedente. Continua, invece, la contrazione del traffico cargo iniziata nel 2018; nel 2019 il calo è stato del 3,2% con appena 1,1 milioni di tonnellate di merci trasportate. Secondo i dati raccolti da Assaeroporti, i passeggeri transitati nei 39 scali italiani monitorati sono stati 193.102.660, ovvero 7,4 milioni in più rispetto all'anno precedente. L'incremento del 4% risulta in linea con il trend positivo degli ultimi anni (2014-2019), pur evidenziando una crescita a ritmi meno sostenuti rispetto a quelli registrati nel 2018 (+5,9%) e nel 2017 (+6,4%). Si conferma trainante il traffico internazionale che supera i 128 milioni di passeggeri, con un incremento del 5,8% rispetto al 2018. All'interno di questo segmento, si segnala una crescita del 4,5% per il traffico UE e del 9,9% per quello extra UE. Brusco rallentamento, invece, per i voli nazionali che si attestano ad un +0,7% contro il +3,3% del 2018. In termini di traffico passeggeri, si posizionano, tra i primi 10 aeroporti italiani, gli scali di: Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Bergamo, Venezia, Napoli, Catania, Bologna, Palermo, Milano Linate (chiuso da fine luglio a fine ottobre 2019) e Roma Ciampino (vedi Tabella 1).

Tabella 1 – Primi 10 scali nazionali per numero di passeggeri

	Aeroporto	Pia
1	Roma Fiumicino	43.532.573
2	Milano Malpensa	28.846.299
3	Bergamo	13.857.257
4	Venezia	11.561.594
5	Napoli	10.860.068
6	Catania	10.223.113
7	Bologna	9.405.920
8	Palermo	7.018.087
9	Milano Linate	6.570.984
10	Roma Ciampino	5.879.496

Significativi sono risultati gli incrementi di traffico passeggeri registrati negli scali di Crotone (+102,5%) anche se piccoli numeri, Rimini (+28,3%) che partiva da un base numericamente molto piccolo, Malpensa (+16,7%) che ha goduto della chiusura di Linate per 3 mesi, Bologna (+10,6%) e Bari (+10,2%). Da segnalare, inoltre, i risultati positivi raggiunti da sistemi e reti aeroportuali : il sistema romano (Fiumicino e Ciampino) ha sfiorato i 50 milioni di passeggeri, assestandosi a 49,4 milioni; quello milanese (Malpensa e Linate) ha raggiunto i 35,4 milioni; il polo aeroportuale del Nord Est (Venezia, Treviso, Verona e Brescia) i 18,5 milioni; il sistema campano (Napoli e Salerno) i 10,9 milioni; il sistema della Sicilia orientale (Catania e Comiso) i 10,6 milioni; quello toscano (Pisa e Firenze) gli 8,3 milioni; la rete pugliese (Bari, Brindisi, Foggia e Taranto) gli 8,2 milioni e il sistema aeroportuale calabrese (Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone) i 3,5 milioni.

Analizzando i dati dei movimenti aeromobili, che ammontano complessivamente a 1.644.150, l'Italia conferma il trend di crescita degli ultimi anni, segnando nel 2019 un +2,7% rispetto al 2018, con un incremento delle destinazioni internazionali a + 3,9%, e in particolare di quelle extra UE, cresciute del 7,4%. In contrazione, invece, il traffico cargo la cui flessione, iniziata già nel 2018, è proseguita anche nel 2019: lo scorso anno sono state movimentate, in totale, 1.103.663,74 tonnellate di merci, con un calo del 3,2%.

Di seguito i primi 10 aeroporti per volume di merce trasportata nel 2019: Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Bergamo, Venezia, Bologna, Brescia, Roma Ciampino, Pisa, Napoli e Taranto-Grottaglie.

Tabella 2 – Primi 10 scali nazionali per volume di merce trasportata

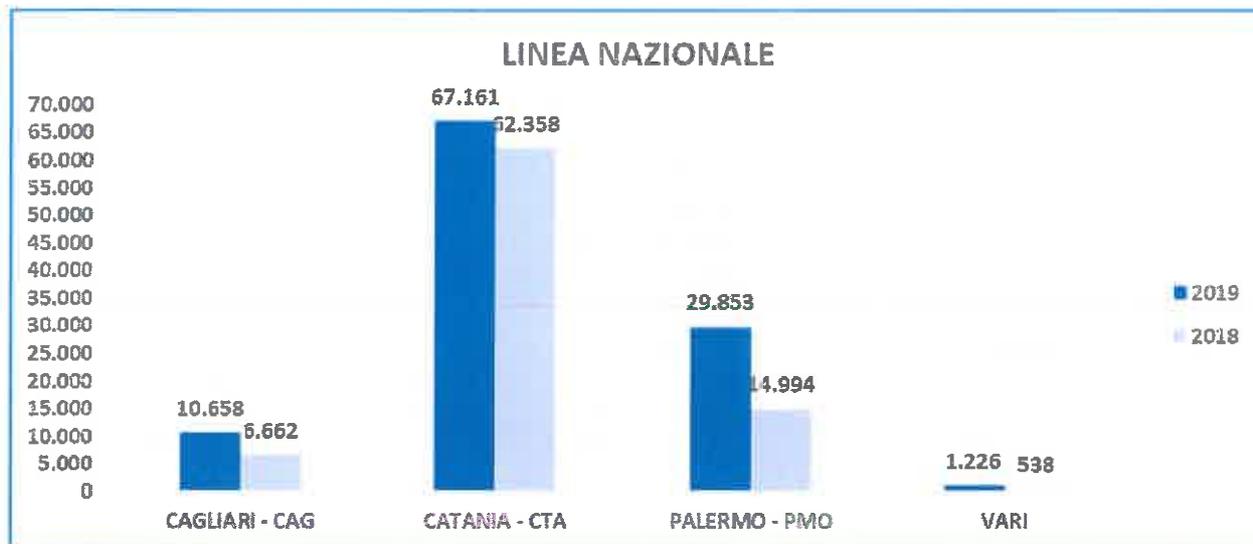
	Aeroporto	Tonn cargo
1	Milano Malpensa	558.481
2	Roma Fiumicino	194.527
3	Bergamo	118.964
4	Venezia	63.970
5	Bologna	48.833
6	Brescia	30.695
7	Roma Ciampino	18.448
8	Pisa	13.005
9	Napoli	11.750
10	Taranto Grottaglie	7.588

Secondo Assaeroporti, la crescita del traffico aereo, che conferma un trend positivo iniziato nel 2014, segna nel 2019 un rallentamento riconducibile a diversi fattori legati alla crisi economica, alle tensioni geopolitiche e ad una sempre maggiore concorrenza da parte di scali insistenti sull'area del Mediterraneo, oltre che ad una serie di eventi contingenti, quali la sospensione della licenza di volo dei 737MAX e gli scioperi dei controllori di volo in Francia e Germania.

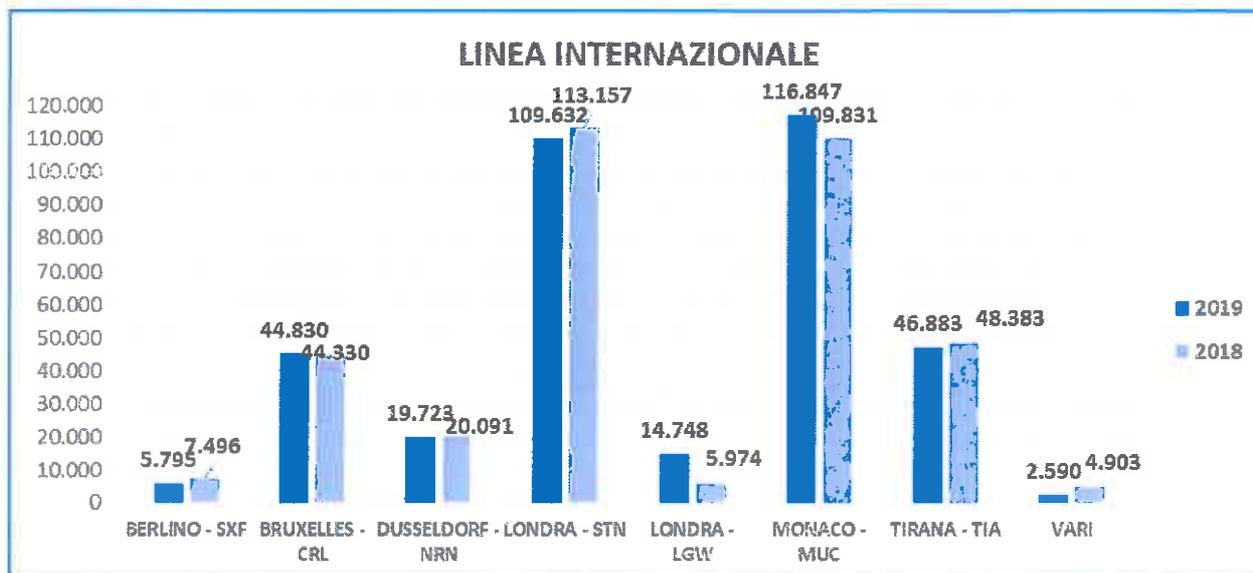
In termini più generali, il trasporto aereo continua a registrare tassi di crescita di tutto rispetto, dimostrando che l'interesse verso il mercato italiano è molto forte. Considerando che si prevede che il numero dei passeggeri a livello mondiale raddoppierà nell'arco di 20 anni (stime IATA), è necessario adottare strategie a lungo termine, con importanti investimenti nelle infrastrutture e nell'intermodalità. Solo un'attenta programmazione a lungo termine delle infrastrutture potrà permettere di accogliere l'enorme mole di traffico aereo previsto per il futuro.

L'aeroporto di Ancona chiude l'anno 2019 con 489.435 a passeggeri, con un incremento rispetto all'anno precedente dell'8,4% e quindi significativamente superiore all'aumento medio del mercato aeroportuale italiano. Il traffico domestico è cresciuto sullo scorso anno del 28,8% (+24.346 passeggeri) mentre l'internazionale dell'1,9% (+ 6.883 passeggeri).

Come si evince dal grafico sottostante tutte le destinazioni nazionali hanno registrato una crescita con un raddoppio dei passeggeri sulla tratta Ancona-Palermo-Ancona.

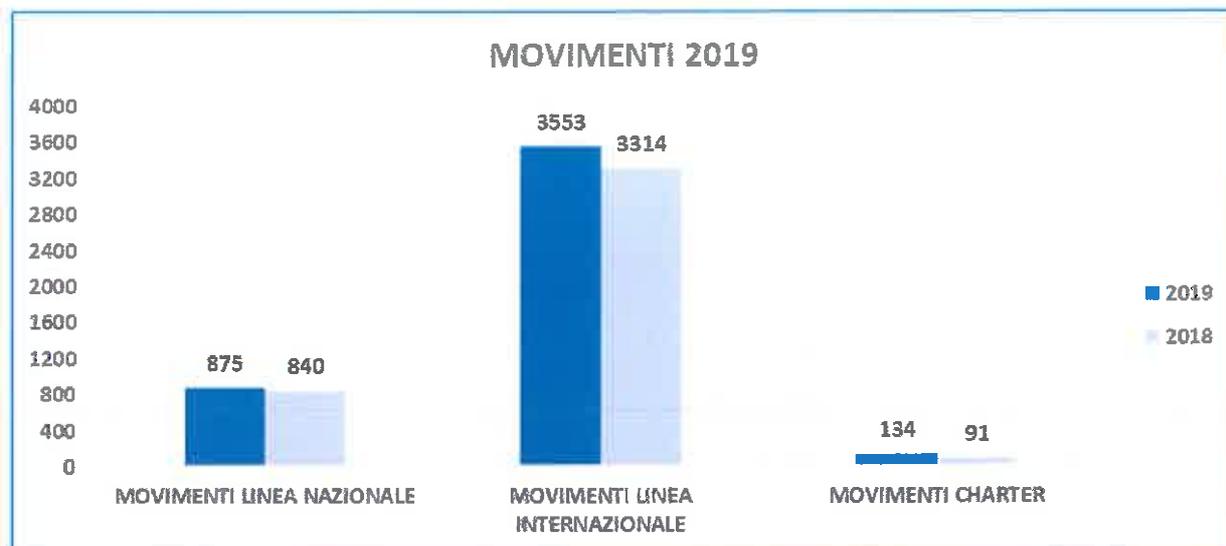


Le destinazioni internazionali registrano complessivamente valori stabili rispetto all'anno precedente come si può desumere dal grafico sottostante.



Le rotte con più elevato numero di passeggeri sono state la Monaco operata da Lufthansa con 3 rotazioni giornaliere e che può garantire così al passeggero business la possibilità di raggiungere qualsiasi paese proprio tramite questo hub, Londra operata da Ryanair alla quale si è aggiunta easyJet collegando Ancona con l'aeroporto di Gatwick mentre, a livello di traffico domestico, Catania operata da Volotea. Il traffico etnico sull'Albania, invece, è servito da Blue Panorama con la rotta Ancona-Tirana. Il vettore di riferimento per il nostro aeroporto rimane comunque Ryanair con 174.875 passeggeri totali sulle 3 rotte (Londra Stansted, Bruxelles Charleroi e Dusseldorf Niederrein).

I movimenti dell'aviazione commerciale registrano un aumento del 7,5% passando da 4.245 del 2018 a 4.562 del 2019. Nel dettaglio si nota un +4,2% sulla linea nazionale, un +7,2 sulla linea internazionale ed un +47,3% sui charter.



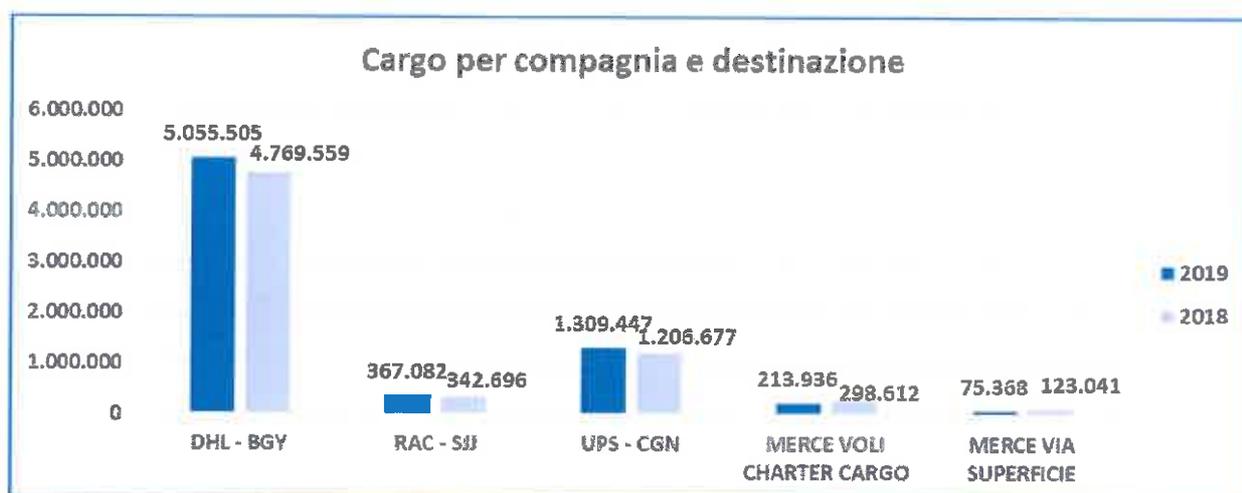
Di seguito sono riportati i principali indicatori del traffico 2019 dello scalo di Ancona che riassumono quanto appena esposto.

	PASSEGGERI 2019	PASSEGGERI 2018	%	MOVIMENTI 2019	MOVIMENTI 2018	%
LINEA	469.946	438.717	7,1%	4.428	4.154	6,6%
CHARTER	11.526	8.427	36,8%	134	91	47,3%
AVIAZIONE GENERALE	4.471	4.622	-3,3%	4.562	4.245	7,5
TRANSITI	3.892	801	385%			

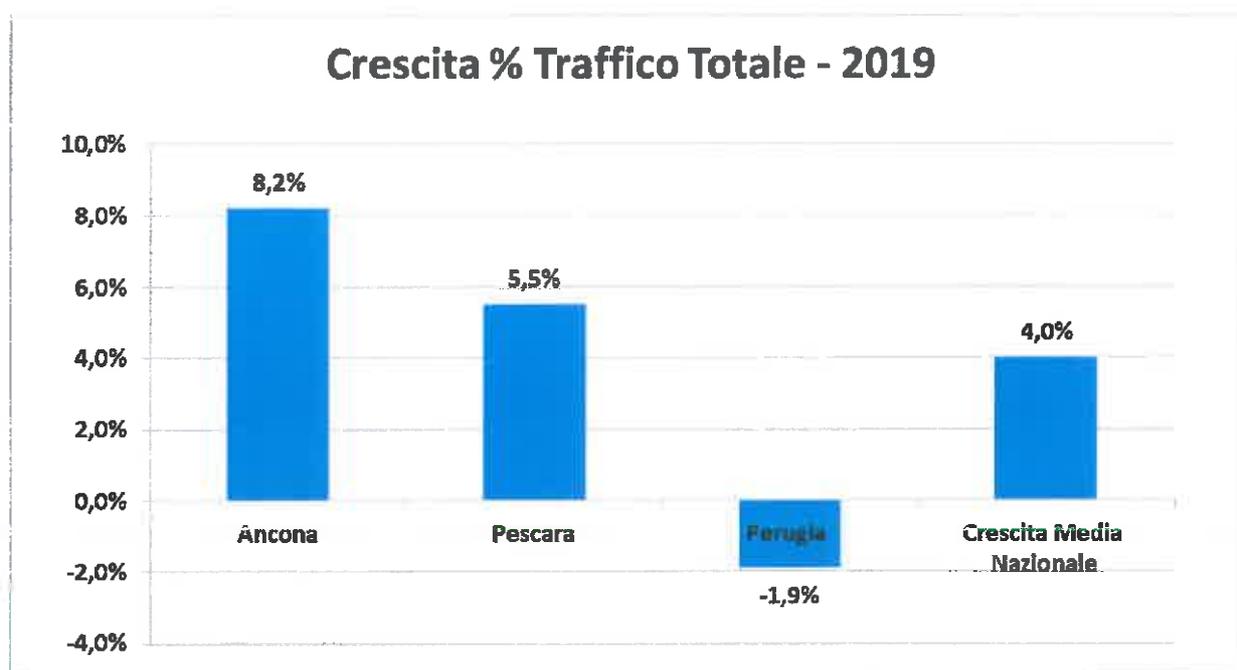
Per quanto riguarda il traffico merci, l'aeroporto di Ancona risulta in controtendenza, sia in termini di movimenti che in termini di quantitativi: 1.395 (+5,4) e 7.021.338 kg (+4,2) rispetto all'anno precedente.



Sia i voli DHL che UPS registrano un tasso di crescita costante negli ultimi anni: rispettivamente di + 6% e di +8,5. Lievemente in calo i voli charter cargo: ciò si giustifica in quanto un importante cliente acquisito nel 2018 ha diminuito nel 2019 la propria attività.



Il confronto con i diretti competitori sul territorio (scali di Pescara e Perugia) vede lo scalo di Ancona con una crescita nettamente più importante sia nel settore passeggeri che nel settore Cargo. Nel grafico che segue, viene riportato il confronto tra gli scali di Ancona, Perugia e Pescara.



Nonostante le difficoltà ed ostacoli di un anno 2019 molto complesso per lo scalo di Ancona, emerge molto chiaramente il potenziale della catchment area che in futuro potrà dare molto di più in termini di crescita.

L'aeroporto delle Marche ha potuto raggiungere il livello di traffico anche grazie all' avvio di diverse

Non Avio

Per quanto riguarda l'attività non avio, i ricavi del 2019 sono in linea con i ricavi dell'anno precedente. Nello specifico le attività commerciali sono rimaste le medesime con l'aggiunta di una nuova subconcessione di articoli di gioielleria. Sono inoltre state pubblicate richieste di manifestazioni di interesse per diversi spazi i cui effetti si registreranno nel 2020. Il subconcessionario Fox che gestiva 3 attività di ristorazione (un bar zona partenze land side, un bar zona partenze air side ed un bar zona arrivi air side) è stato sostituito (sempre attraverso selezione pubblica) da Osteria da Andrea di Caracciolo Andrea. Diverso discorso per i ricavi legati al parcheggio che sono diminuiti del 14% a causa prevalentemente della riduzione delle tariffe e di un sistema di gestione obsoleto.

Analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale

Nel seguito si propongono i consueti schemi di analisi e riclassificazione, oltreché indici di valutazione, la cui lettura ed interpretazione non può però prescindere da un corretto inquadramento nell'ambito di un contesto di ristrutturazione per crisi aziendale, tramite procedura concorsuale di concordato preventivo, che di fatto, nonostante l'avvenuta conclusione per omologa nel mese di luglio 2019, ha protratto i suoi effetti fin verso la fine dell'esercizio potendo quindi sviluppare i suoi benefici economici soprattutto dall'esercizio corrente.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	7.305.324	7.023.313	7.506.545
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(7.716.605)	(9.087.308)	(6.860.741)
Reddito operativo (Ebit)	(7.199.565)	(8.410.343)	(26.787.257)
Utile (perdita) d'esercizio	12.402.507	(8.476.993)	(21.599.213)
Attività fisse	25.033.291	25.550.835	26.706.816

Patrimonio netto complessivo	28.788.905	(23.663.602)	(15.186.608)
Posizione finanziaria netta	12.119.547	(9.665.370)	(9.735.327)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

valore della produzione	7.305.324	7.023.313	7.506.545
margine operativo lordo	(7.716.605)	(9.087.308)	(6.860.741)
Risultato prima delle imposte	15.315.226	(8.560.294)	(27.303.677)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	5.666.226	5.143.734	522.492
Costi esterni	8.910.476	10.772.466	(1.861.990)
Valore Aggiunto	(3.244.250)	(5.628.732)	2.384.482
Costo del lavoro	4.472.355	3.458.576	1.013.779
Margine Operativo Lordo	(7.716.605)	(9.087.308)	1.370.703
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.122.058	1.202.614	(80.556)
Risultato Operativo	(8.838.663)	(10.289.922)	1.451.259
Proventi non caratteristici	1.639.098	1.879.579	(240.481)
Proventi e oneri finanziari	22.514.791	(149.951)	22.664.742
Risultato Ordinario	15.315.226	(8.560.294)	23.875.520
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	15.315.226	(8.560.294)	23.875.520
Imposte sul reddito	2.912.719	(83.301)	2.996.020
Risultato netto	12.402.507	(8.476.993)	20.879.500

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,76	0,56	
ROE lordo	0,93	0,56	
ROI			
ROS	(1,27)	(1,64)	(4,79)

Di seguito le principali variazioni economiche determinate da quanto detto in premessa:

- la voce altri proventi accoglie essenzialmente una sopravvenienza attiva da stralcio che deriva dagli stralci accordati dai creditori concorsuali e chirografari per effetto della procedura concorsuale pari ad Euro 22.544.616 ed una sopravvenienza attiva per minor debiti verso creditori sociali per accordi transattivi;
- i costi accolgono una serie di oneri di natura "eccezionale" correlati:
 - le consulenze rese necessarie per affrontare le varie fasi della privatizzazione e del concordato preventivo, compresi i costi degli organi nominati dal Tribunale del concordato preventivo, alle consulenze legali per affrontare le varie azioni di responsabilità e potenziali cause del lavoro, alle sopravvenienze passive rappresentate da maggiori debiti verso i creditori sociali che, in sede concorsuale, hanno dichiarato di vantare importi maggiori rispetto a quelli contabilmente iscritti;
 - alle manutenzioni e riparazioni inerenti l'efficientamento e ammodernamento del parco mezzi

- aeroportuale;
- agli accantonamenti per Euro 1.986.851 inerente a contenziosi in materia del lavoro destinato a fronteggiare oneri e rischi connessi al personale, ed in particolare in relazione a contenziosi legali, sia in essere che potenziali, per rivendica di tutte le somme maturate, dalla data di inizio decurtazione, 22 febbraio 2014, sino alla data di effettiva regolarizzazione delle singole buste paga;
 - ai costi del lavoro che recepiscono un aumento del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), anni 2017-2019, per Euro 110.542 ed incentivi all'esodo inerenti alla procedura di licenziamento collettivo per la fuoriuscita di n.15 persone per effetto del processo di ristrutturazione pari ad Euro 765.368.

La gestione corrente evidenzia un contenimento dei costi operativi per effetto di:

- un inizio di percorso di ristrutturazione del personale come da direttive della Comunità Europea;
- una graduale riduzione dei più importanti costi fissi di struttura;
- una gestione operativa oculata e contenitiva dei costi da parte della nuova proprietà;
- per una rinegoziazione contrattuale, dei contributi co-marketing e passeggeri, con la compagnia aerea Ryanair, portando ad un risultato commerciale positivo.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	27.789		27.789
Immobilizzazioni materiali nette	24.980.940	25.507.017	(526.077)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.468	5.468	
Capitale immobilizzato	25.014.197	25.512.485	(498.288)
Rimanenze di magazzino	89.785	115.688	(25.903)
Crediti verso Clienti	1.422.123	1.103.293	318.830
Altri crediti	618.240	3.491.592	(2.873.352)
Ratei e risconti attivi	56.032	8.241	47.791
Attività d'esercizio a breve termine	2.186.180	4.718.814	(2.532.634)
Debiti verso fornitori	1.928.408	3.969.463	(2.041.055)
Acconti	12	7.665	(7.653)
Debiti tributari e previdenziali	1.713.416	24.690.390	(22.976.974)
Altri debiti	1.166.683	11.690.985	(10.524.302)
Ratei e risconti passivi	49.096	76.839	(27.743)
Passività d'esercizio a breve termine	4.857.615	40.435.342	(35.577.727)
Capitale d'esercizio netto	(2.671.435)	(35.716.528)	33.045.093
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	531.102	643.058	(111.956)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	510.800	26.866	483.934
Altre passività a medio e lungo termine	4.631.502	3.124.265	1.507.237
Passività a medio lungo termine	5.673.404	3.794.189	1.879.215
Capitale investito	16.669.358	(13.998.232)	30.667.590
Patrimonio netto	(28.788.905)	23.663.602	(52.452.507)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10.000.000		10.000.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.119.547	(9.665.370)	11.784.917
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(16.669.358)	13.998.232	(30.667.590)

La iscrizione contabile dei debiti tiene evidenza degli importi residuali riconducibili al periodo concorsuale, in parte inerente a somme contestate come da istanza ex art.136 l.fall. depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Ancona (Euro 676.473) ed in parte in procinto di estinzione.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	3.774.708	(49.176.087)	(41.855.074)
Quoziente primario di struttura	1,15	(0,93)	(0,57)
Margine secondario di struttura	9.448.112	(45.381.898)	(26.532.919)
Quoziente secondario di struttura	1,38	(0,78)	0,01

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

Depositi bancari	2.508.477	563.496	1.944.981
Denaro e altri valori in cassa	44.167	51.008	(6.841)
Disponibilità liquide	2.552.644	614.504	1.938.140
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	452.191	10.318.224	(9.866.033)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(19.094)	(38.350)	19.256
Debiti finanziari a breve termine	433.097	10.279.874	(9.846.777)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.119.547	(9.665.370)	11.784.917
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(10.000.000)		(10.000.000)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	10.000.000		10.000.000
Posizione finanziaria netta	12.119.547	(9.665.370)	21.784.917

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della

ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	2,76	0,04	0,08
Liquidità secondaria	2,78	0,05	0,09
Indebitamento	0,22	(2,17)	(2,82)
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,19	(0,90)	(0,17)

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	179.893
Attrezzature industriali e commerciali	13.943
Altri beni	169.537

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti ripartiti secondo la seguente tabella:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	179.893
Attrezzature industriali e commerciali	13.943
Altri beni	169.537

Nel corso del 2019, l'Aerdorica ha predisposto il Piano Quadriennale degli Investimenti 2020-2023 ai fini della stipula del contratto di programma e coerentemente a quanto pianificato, si è impegnata ad avviare le prime importanti attività.

In tale ottica, sono stati effettuati i primi investimenti mirati alla salvaguardia dell'ambiente e al contenimento energetico, agendo sui seguenti impianti:

Impianto di climatizzazione

Per ottimizzare il processo di climatizzazione dell'aerostazione, nel 2019 sono stati appaltati ed eseguiti i lavori per la sostituzione dei gruppi frigo con "Gruppi pompa di calore con condensazione ad aria" con funzione sia di riscaldamento che raffreddamento. Il nuovo impianto ha reso possibile lo smantellamento parziale delle attuali caldaie utilizzate per il riscaldamento, consentendo un contenimento generale dei costi di climatizzazione.

Impianto di illuminazione

Nel 2019 è stato avviato il progetto di sostituzione progressiva di tutto il sistema di illuminazione aeroportuale di tipo tradizionale con un sistema a basso consumo energetico e ad alta efficienza (LED).

Il primo intervento realizzato riguarda la sostituzione dei corpi illuminanti delle sette torri faro del piazzale di sosta aeromobili. L'appalto è stato aggiudicato con procedura negoziata e i lavori sono terminati a dicembre 2019. I lavori hanno consentito anche la chiusura definitiva del rilievo evidenziato dal Team di certificazione dell'aeroporto in merito ai valori di illuminamento del piazzale di sosta aeromobili in scadenza il 31/12/2019.

Durante l'anno, inoltre, nell'ottica del massimo contenimento energetico si è intervenuti anche sull'aerostazione con la sostituzione di tutti i fari delle vetrare interne e al parcheggio multipiano installando fari e lampade a tecnologia led.

L'Aerdorica prevede di portare a termine l'impegno di completare il rinnovamento su tutti i sottosistemi infrastrutturali (parcheggi, aerostazioni arrivi e partenze, hangar, viabilità, etc.) nei successivi 4 anni.

In ambito di infrastrutture sono state eseguite numerose manutenzioni straordinarie, tra le quali:

Riqualifica bagni a servizio dei passeggeri

A settembre 2019 è stata avviata la procedura per assegnare i lavori di riqualifica di due blocchi bagni (uomini e donne) del padiglione partenze land-side, attraverso affidamento diretto, previa valutazione di 5 preventivi.

Il progetto prevedeva l'ottimizzazione degli spazi e il rinnovo completo di tutti i rivestimenti e gli accessori e l'intervento ha consentito di ottenere un notevole miglioramento degli standard di qualità.

I lavori sono stati completati a dicembre 2019.

Nel corso del 2020 è previsto un ulteriore intervento di riqualifica di tutti i bagni dell'aerostazione a disposizione dei passeggeri.

Sono stati inoltre eseguiti numerosi interventi di *manutenzione straordinaria* quali:

- Ripristino funzionalità nastri di 3 banchi check-in
- Riqualifica della facciata e riparazione portoni della palazzina VVF
- Sostituzione dei lucernai della copertura dell'hangar
- Riqualifica della copertura dell'edificio Cargo DHL
- **Intervento straordinario** su portone hangar
- Riqualifica pavimentazione antistante ricovero mezzi di rampa
- Sigillature fessurazioni pista di volo
- Ripasso segnaletica pista di volo e piazzale aeromobili

L'anno 2019 ha visto inoltre dare inizio ad importanti progettazioni di sviluppo e potenziamento dello scalo, che avranno compimento nel corso del 2020, quali:

- Progetto di riqualifica strutturale e funzionale del padiglione centrale del complesso delle aerostazioni Passeggeri (CPU);
- La realizzazione del nuovo Wayfinding tramite segnaletica statica e informazioni ai passeggeri digitali alle aerostazioni passeggeri partenze e arrivi;
- Il nuovo sistema di controllo del sistema di accesso e uscita dei parcheggi e delle aree di circolazione antistante l'aerostazione passeggeri;
- La riqualifica della viabilità e l'ampliamento del parcheggio a raso antistante l'aerostazione passeggeri

Inoltre nel 2019 sono stati avviati aggiornamenti ed implementazioni del **sistema hardware e software** per migliorare le prestazioni e semplificare i processi legati all'informativa ed alle attività caratteristiche del gestore.

Mezzi di Rampa e loro manutenzione

I mezzi di rampa del Gestore e dell'Handler, identificati sempre in Aerdorica, versavano prima del 2019 in uno stato di conservazione mediocre a causa delle difficoltà economiche della Società di Gestione allora in concordato.

Enac aveva rilevato tale criticità sistematica richiedendo ad Aerdorica di provvedere prima possibile a ripristinare un parco mezzi adeguato e coerentemente mantenuto.

Aerdorica ha prima cambiato il proprio sistema di manutenzione, esternalizzando i servizi a ditte specializzate e ponendo in essere in importante servizio di ripristino dello stato di corretta manutenzione dei mezzi. Oltre a ciò sono state acquistate sul mercato dell'usato:

- 1 mezzo ASFT per la misurazione dell'aderenza sulle infrastrutture di volo
- Nuovi dollies per la gestione dei voli Cargo
- 1 scala passeggeri
- 1 nastro bagagli
- Trattori per il traino di dollies e carrelli
- Ulteriori mezzi di supporto alle attività di manutenzione.

Con tali interventi si è potuto chiudere il rilievo aperto con ENAC e si è potuto procedere al ripristino della normale attività di controllo dell'aderenza superficiale in pista.

Il piano di investimenti prevede l'acquisizione di ulteriori mezzi di rampa per il periodo 2020-2023 già

condivisi con l'Azionista di maggioranza e inclusi nella Scheda A del piano quadriennale consegnato ad ENAC

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

In relazione alle partecipazioni di controllo e collegamento, meglio illustrate in Nota Integrativa, si evidenzia l'inesistenza di rapporti di sorta trattandosi di società/enti in liquidazione per cessazione attività o comunque del tutto inattivi.

In relazione, invece, alla società controllante NJORD ADREANNA S.R.L. CON SEDE A MILANO, che esercita inoltre l'attività di direzione e coordinamento su Aerdorica S.p.a., trattasi di normali rapporti di partecipazione societaria che non hanno compreso operazioni atipiche e/o inusuali e per i quali, alla data del 31/12/2019, si segnala la presenza di un credito di 10.000.000 di Euro per capitale sociale residuo da versare, regolarmente iscritto nella voce A) dell'attivo di Stato patrimoniale.

La nuova certificazione ai sensi del regolamento 139 e Sistema di gestione della sicurezza operativa (Aviation safety)

Il Safety Management System (SMS) è un sistema avente come scopo primario la sicurezza delle operazioni (safety), con la finalità di garantire che le operazioni aeroportuali si svolgano nelle condizioni di sicurezza prefissate, valutandone periodicamente l'efficacia per correggere eventuali deviazioni e per perseguirne il miglioramento continuo.

Con l'entrata in vigore del Reg.(UE) 139/2014, il SMS è diventato parte integrante del sistema di gestione operativa dell'Aeroporto, insieme al processo di Compliance Monitoring, che più specificamente garantisce la costante conformità alla normativa nazionale ed internazionale, nonché agli standard di settore.

Aerdorica SpA attua regolarmente i processi di verifica di conformità, gestione dei cambiamenti e di individuazione dei pericoli e monitora, valuta e mitiga costantemente i rischi legati alle operazioni, allo scopo di contenere il rischio al livello più basso possibile (ALARP- As low as reasonably practicable) attraverso l'esame delle performance registrate, delle segnalazioni ricevute, degli esiti dei programmi di auditing e di monitoring.

La conformità dell'organizzazione, delle infrastrutture, dei sistemi e delle procedure ed il buon funzionamento del sistema di gestione sono stati attestati dalla conversione del Certificato di aeroporto.

Formazione personale

In merito alla formazione relativa all'anno 2019, in riferimento a quanto previsto dal Regolamento EASA CE 216/2008 si è proceduto ad elaborare un piano annuale allo scopo di mantenere attivi i training obbligatori e favorire le esigenze di efficienza in un'ottica di controllo e contenimento dei costi, attraverso corsi e-learning e attraverso la formazione di formatori interni in sostituzione di quelli esterni.

Salute e sicurezza sul lavoro

Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Gli argomenti interessano lo stato generale d'applicazione delle norme di salute e sicurezza individuate ed evidenziate nel Documento di Valutazione dei Rischi, aggiornato con data certa al 11 dicembre 2019, le misure che hanno trovato attuazione nel corso dell'anno 2019 e quelle che saranno successivamente oggetto di interventi.

Nella stessa data del 11 dicembre 2019 si è svolta la riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.

Organizzazione aziendale

L'organizzazione aziendale della sicurezza risulta consolidata con l'attribuzione di tutti i ruoli e le funzioni previste dal D.Lgs. 81/08, ed in particolare:

- Datore di lavoro delegato direttamente dal CdA e che svolge anche la funzione di dirigente;

- Preposti incaricati dal Datore di lavoro nelle figure dei Post Holder della società di gestione dell'aeroporto delle Marche "R.Sanzio" di Ancona-Falconara;
- Servizio di Prevenzione e Protezione organizzato con le figure, nominate dal Datore di lavoro, del Responsabile del S.P.P. (esterno) e di un Addetto al S.P.P. (interno).
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, eletto direttamente dai lavoratori.
- Medico competente, nominato dal Datore di lavoro, per la gestione della sorveglianza sanitaria obbligatoria.
- Incaricati delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di gestione delle emergenze, nominati dal Datore di lavoro in numero significativo per l'unità di Falconara (AN) in quanto risultano interessati tutti gli operatori di rampa e di security, nonché alcuni dipendenti addetti agli uffici.
- Incaricati delle misure di primo soccorso individuati nel personale in servizio presso l'unità di pronto soccorso aeroportuale gestito dall'ASUR Marche (h 24), struttura che si è resa disponibile a svolgere anche i compiti per primo soccorso aziendale di Aerdorica.

Tutte le figure dell'organizzazione hanno i requisiti e la formazione essenzialmente conformi a quanto previsto dalla vigente normativa; dovranno essere programmati gli ultimi corsi di completamente della formazione e quelli di aggiornamento momentaneamente sospesi a causa dell'emergenza COVID_19, in particolare per i nuovi assunti, per i cambiamenti di mansione, per i contratti a progetto o part time, ecc. Appalti (art. 26 del D.Lgs. 81/08)

Tutti i lavori in appalto più significativi sono gestiti dal Servizio di Prevenzione e Protezione con la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), con un sopralluogo preliminare congiunto con gli appaltatori nell'area dei lavori ed un primo verbale di coordinamento e cooperazione tra le parti interessate.

Un ulteriore approfondimento e completamento degli adempimenti relativi all'art. 26 dovrà essere fatto per tutte le attività minori e le concessioni che variano continuamente all'interno dell'aeroporto.

Lavoro notturno

La programmazione annuale del lavoro notturno, valutata mediamente di circa 50 turni composti da un impiegato di scalo, non determina attività con obbligo del controllo sanitario (Aeroporto chiuso dalle ore 00:00 alle ore 06:00 dal lunedì al sabato tranne nei casi di attivazione dei piani d'emergenza -MEDEVAC)

Infortuni e malattie professionali

Nel corso dell'anno 2019 si sono registrati n. 4 infortuni sul lavoro. Tutti gli eventi sono stati analizzati e non si evidenziano situazioni di non conformità o comunque elementi significativi ai fini di un eventuale miglioramento delle condizioni di sicurezza, sono risultati indicativi gli aspetti dell'attenzione e della responsabilità degli operatori, argomenti che sono oggetto di spunti nei corsi di formazione.

Nel 2019 non si sono registrati casi di denunce di malattie professionali.

Luoghi di lavoro - Prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze

Sono mantenute tutte le procedure per la validità dei CPI sia dell'attività di Aerdorica e magazzino cargo DHL, che del parcheggio multipiano. E' in corso di attuazione il percorso di certificazione del magazzino cargo UPS.

L'organizzazione aziendale (risorse, formazione, mezzi, ecc.) finalizzata alla lotta antincendio e all'attuazione delle misure di emergenza viene mantenuta per la realtà aeroportuale con corsi di formazione organizzati direttamente dai VV.F.

L'aggiornamento e le prove di emergenza sono programmate periodicamente con tutti gli Enti che operano in ambito aeroportuale. Viene programmato per i prossimi mesi un aggiornamento della formazione degli addetti antincendio INEPRN.

Attrezzature e macchine

E' stato completato il censimento e la valutazione dei rischi di tutte le macchine aeroportuali per quanto riguarda le certificazioni, le verifiche obbligatorie e i piani di manutenzione. La valutazione ha riguardato sia le macchine con marcatura CE, sia quelle senza marcatura CE.

Dispositivi di protezione individuale

Le dotazioni dei DPI messi a disposizione per le diverse attività risultano complessivamente idonee. E' continua l'opera di sensibilizzazione e di controllo degli operatori per un uso costante dei dispositivi. Si

Agenti fisici

L'aggiornamento della valutazione dei rischi da esposizione al rumore ed alle vibrazioni è stata effettuata nell'anno 2017 in conformità alla norma D.Lgs. 81/08 e verrà, salvo eventuali variazioni significative, entro il 2021.

Al rischio rumore sono interessati gli operatori di rampa Aerdorica con valori superiori al livello superiore di esposizione LEX8h > 85 dB(A).

Al rischio vibrazioni non sono interessati gli operatori Aerdorica in quanto tutti i valori valutati sono inferiori al livello inferiore di azione.

E' stato completato l'aggiornamento della valutazione dei rischi da C.E.M. e da Radiazioni Ottiche Artificiali.

E' continua l'attività di controllo delle apparecchiature RX da parte dell'Esperto qualificato, come già previsto nel documento di valutazione dei rischi, i cui risultati sono riportati in una relazione dedicata.

Rimane confermata la valutazione che tutti gli operatori che usano le apparecchiature RX sono classificati come lavoratori non esposti ai sensi del D.Lgs. 230/95.

Agenti Chimici

L'aggiornamento della valutazione dei rischi da esposizione ad agenti chimici è inserita nel DVR in conformità al modello applicativo INFORISCH proposto dalla Regione Piemonte, quanto la valutazione del rischio chimico in azienda è stata approfondita anche con analisi ambientali nel 2000 in cui i risultati hanno evidenziato livelli degli inquinanti nettamente inferiori ai valori di soglia.

Agenti Biologici

La valutazione dei rischi da esposizione ad agenti biologici è inserita nel DVR e si è attualmente completata la valutazione del rischio biologico da COVID_19.

Controllo sanitario

Prosegue la regolare attività di controllo sanitario come già previsto nel documento di valutazione dei rischi e nel protocollo sanitario i cui dati sono riportati nella relazione allegata del medico competente. In relazione alle certificazioni di idoneità o di limitazioni dei singoli lavoratori, sono applicate le misure di sicurezza più idonee.

Qualità

La Società Aerdorica Spa è dotata della Carta dei Servizi, che, a decorrere dell'entrata in vigore del nuovo Codice della Navigazione, è poi diventata obbligatoria e pubblicata sul sito della Società. Con la Carta dei Servizi ogni gestore aeroportuale determina annualmente quali sono gli standard qualitativi minimi di tutti i servizi offerti nel suo scalo e si impegna a farli osservare; tale strumento permette di informare il cliente sugli standard di servizio e rendere confrontabili tra i vari scali aeroportuali. Gli standard vengono identificati da una serie di parametri stabiliti e approvati dall'Enac. L'Enac verifica la carta dei servizi prima della pubblicazione e nel corso dell'anno effettua attività di monitoraggio attraverso la locale Direzione di Aeroporto.

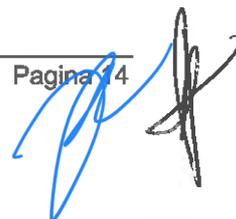
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società adotta un approccio preventivo relativamente all'esposizione dei rischi col presupposto che un loro adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio contribuisce a garantire una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi strategici. Inoltre, ha intrapreso diverse azioni tese alla mitigazione dei rischi, all'efficientamento dei processi organizzativi interni, nonché di interventi su infrastrutture e sistemi informativi. La corretta gestione, dei rischi insiti nello svolgimento delle attività aziendali, è un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità e ridurre le eventuali perdite associate ad eventi imprevisti e perseverare nel lungo termine la creazione di valore economico.

Rischi di natura finanziaria

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla Società. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. La solidità della struttura finanziaria è stata raggiunta grazie alla privatizzazione della Società che ha garantito un livello di liquidità adeguato agli obiettivi di business, consentendo di mantenere un equilibrio in termini finanziari.



Rischio di credito

La Società nel corso dell'esercizio ha proceduto ad un monitoraggio costante ed attento delle posizioni creditorie ed alla valutazione di eventuali azioni legali a tutela del proprio diritto di credito. Per le partite di dubbio incasso è stato accantonato in bilancio un apposito fondo svalutazione crediti

Rischio di cambio

Le attività della Società non sono esposte a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio,

Modello di organizzazione e gestione controllo ex decreto legislativo 231/2001

Il nuovo Organismo di Vigilanza di Aerdorica Spa, nominato nell'Assemblea Soci in data 21/07/2017, ha provveduto già dall'anno 2018 a redigere il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs.231/2001 (parte generale), il Codice Etico e sanzionatorio ed il Manuale Organizzativo di gestione e controllo in ambito di salute e sicurezza sul lavoro (art.30 D. Lgs. 81/2008).

Nel corso dell'anno 2019 l'Organismo di Vigilanza ha altresì provveduto a redigere il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2019/2021 (ex L.190/2012 e D. Lgs .33/2013 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016), atto contenente "misure di prevenzione della corruzione integrative del Modello 231" di Aerdorica Spa, in ossequio alle indicazioni fornite da ANAC con la delibera n.1134/2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2020 era partito molto bene per lo scalo di Ancona con un gennaio (+5.6%) e febbraio (+7.8%) molto forte e consistente in termini di traffico passeggeri a fronte di una media nazionale che a gennaio ha fatto registrare un +4,1% solamente. La comparsa del COVID 19 ha complicato non poco la situazione del trasporto aereo ad Ancona, in Italia e nel resto del mondo. Per l'aeroporto di Ancona abbiamo visto la cancellazione, in modo progressivo, di tutti i collegamenti, riceviamo continuamente telex di prosecuzione delle cancellazioni per periodi sempre più estesi e la prossima stagione estiva può dirsi già fortemente compromessa.

I dati preliminari di ACI Europe mostrano che il traffico passeggeri negli aeroporti UE / Svizzera e Regno Unito è diminuito in media del -54% nel mese di Marzo. Questi aeroporti perderanno collettivamente oltre 100 milioni di passeggeri nel primo trimestre rispetto a uno scenario di normalità, secondo le stime delle organizzazioni di categoria.

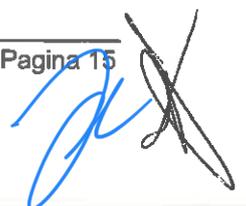
Si prevede che gli aeroporti europei perderanno 2 miliardi di euro di entrate, con perdite destinate ad aumentare nei prossimi mesi. Per gli aeroporti, il calo del traffico passeggeri si traduce immediatamente in una perdita di entrate aeronautiche e non aeronautiche su cui si basano i risultati della gestione e che così non consente tra l'altro di mantenere e sviluppare le strutture aeroportuali fondamentali per garantire la funzionalità di aeroporti certificati.

Tutti gli aeroporti europei stanno correndo rapidamente a porre in essere estese misure di contenimento dei costi, tra cui congedi non retribuiti per il personale, non utilizzo dei lavoratori stagionali, restrizioni sui viaggi aziendali, riduzione di ogni consulenza e contrazione dei contratti passivi con terze parti, chiusura di terminal ove tecnicamente possibile, riduzione e/o sospensione degli investimenti. Lo shock senza precedenti al traffico ed ai conseguenti ricavi fa sì che diversi aeroporti, specie quelli più piccoli, si trovino ad affrontare problemi di flusso di cassa e che per un numero crescente di essi sarà molto complesso affrontare tali problemi già nelle prossime settimane se la situazione di pandemia continuerà come avvenuto sino ad oggi.

Non è avulsa da questo scenario Ancona e tutti gli altri scali Italiani che stanno registrando una fortissima contrazione dei flussi di cassa in entrata con tutti i problemi che ne conseguono. Ad oggi il sistema italiano gira a valori vicini a -70% di traffico, con il maggior contributo in termini di perdita di traffico generato dagli scali del nord Italia.

In proposito si segnala che il Governo Italiano, per fronteggiare la situazione emergenziale sopra indicata, ha già adottato alcuni provvedimenti di sostegno economico e finanziario, destinati in modo specifico al settore del trasporto aereo, tra cui in particolare quelli contenuti negli artt. 61, 79 e 94 del DL 18 del 17/3/2020, in parte già efficaci e in parte soggetti ad attuazione con successivi appositi provvedimenti regolamentari previa autorizzazione della Commissione Europea.

Per contenere le difficoltà economiche finanziarie dovute al fenomeno mondiale della pandemia per il contagio da COVID-19 si renderà necessario da parte della Società il ricorso degli strumenti di



ammortizzazione sociale, tra i quali l'utilizzo della Cassa Integrazione guadagni in Deroga prevista dal citato DL Curaitalia.

E' prevedibile che a questi primi interventi ne seguiranno altri anche di concerto con l'Unione Europea in considerazione che l'emergenza sta progressivamente interessando anche gli altri Paesi del continente.

In proposito, si fa riferimento alla pubblicazione del nuovo DL n.23 del 8 aprile 2020 n.23, cosiddetto "liquidità" con disposizioni di agevolazione del ricorso al credito bancario, tramite garanzia dello Stato, di nuove sospensioni dei termini di pagamento e di altre norme di tutela e salvaguardia delle imprese italiane quali, in particolare, quelle finalizzate, per il 2020, al blocco delle norme sulla perdita del capitale, allo stop alla responsabilità degli amministratori per gestione non conservativa della società, alla presunzione del mantenimento del going concern (continuità aziendale) quando la continuità è messa a rischio da fattori connessi all'emergenza COVID-19.

Nonostante questa situazione emergenziale, che tutti contiamo duri il meno possibile, la società continua con quanto previsto nel piano industriale, in termini di sviluppo infrastrutturale (anche se e soprattutto con la ristrutturazione aziendale programmata, in modo da rendere la stessa più snella relativamente ai numeri di FTE in organico, più efficiente nelle funzioni grazie alle esternalizzazioni e agli accorpamenti e ricorrendo ad un uso più strutturato dei sistemi informativi.

Per quanto riguarda la struttura operativa dell'aeroporto, nel 2019 ci sono stati le prime 19 uscite con l'utilizzo del licenziamento collettivo volontario. Di questi 15 persone hanno accettato incentivi all'esodo, mentre altri 3 hanno lasciato l'Azienda per scelta personale. Nel 2020 sono previste 23 FTE in uscita. Di questi: attraverso incentivi all'esodo (6 FTE), sinergie tra funzioni e part time (2 FTE), utilizzo della clausola sociale per la prossima gara per il contratto delle pulizie (2FTE), possibile assunzione nella società si sicurezza nell'ambito della gara per il servizio di sicurezza (8 FTE) e solamente 5 FTE andranno nel programma della Regione Marche per il ricollegamento. Per il prossimo Maggio, a chiusura della gara per i servizi di sicurezza, il numero totale di FTE in Aerdorica sarà di 52.5, ben 30 FTE in meno rispetto a gennaio 2019.

In merito alle attività di sviluppo, per il 2020 sono previsti come da piano degli investimenti: l'ampliamento e ristrutturazione dei parcheggi con l'installazione di nuova tecnologia, l'installazione della nuova segnaletica interna, informatica e di indirizzo statico, con la creazione di 3 nuovi gate d'imbarco e 3 banchi check-in, oltre alla rimessa in funzione del 2° nastro restitutore bagagli agli arrivi; da tener presente che tali programmi potranno subire delle posticipazioni al 2021 dovuti alla chiusura dei cantieri in seguito all'emergenza contingente del Covid 19, così come rilevato nel budget 2020 approvato dal Cda del 30 marzo u.s.

Per quanto riguarda lo sviluppo del terminal centrale, la progettazione è nella fase finale ed è stato previsto di mandare in gara il progetto entro la fine dell'estate 2020 e potenziale inaugurazione entro la fine del 2021. La ristrutturazione del terminal centrale rappresenta l'investimento più importante del piano industriale e una volta ultimato, consentirà di gestire 2 milioni di passeggeri l'anno.

Va, inoltre segnalato, che la Regione Marche ha di recente approvato il piano triennale 2020-2022 ed ha previsto una somma di 13.5 milioni di euro per incentivazioni/spin-off di compagnie aeree che vogliano operare da Ancona per il periodo di riferimento. La gara per l'incentivazione delle compagnie è prevista per Aprile p.v. e si valuta che potrà contribuire a risollevere tutto il settore del turismo attualmente devastato dalle conseguenze del COVID 19.

La valutazione di continuità adottata dagli amministratori nella predisposizione del presente bilancio è stata operata neutralizzando l'effetto COVID 19, come anche da disposizioni contenute nel citato DL "Liquidità", tenendo conto dei dati rendicontati nel bilancio 2019 e dei dati rilevati per la frazione dell'esercizio 2020 (fino al 23 febbraio 2020).

Il contratto di programma è nella fase istruttoria con l'Autorità dei Trasporti e si sta lavorando sulle nuove tariffe aeronautiche di equilibrio che, appena approvate, porteranno importanti benefici al conto economico. E' prevista la consegna della domanda, corredata dal modello regolatorio, all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per Maggio 2020.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 così come presentato.

Falconara Marittima, 10 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Hamish Nihal Malcom De Run

L'Amministratore Delegato

Ing.Carmine Bassetti